

GENERAL REPORT 2025

IL TERZIARIO IN PROVINCIA DI VARESE:

Aggiornamento dei risultati al 31 dicembre 2024

a cura di

SPAZIO INDAGINE VARESE
Osservatorio sul Terziario

Varese, 22 luglio 2025



Federalberghi Varese



TERZIARIO

Un secondo semestre turbolento per l'economia del territorio.

Dopo una fase di ripresa che ha caratterizzato il primo semestre del 2024, l'andamento dell'economia provinciale subisce un rallentamento nella seconda parte dell'anno, influenzato da un clima di incertezza e instabilità.

Rispetto ad una tendenziale stabilità del tessuto imprenditoriale provinciale nel corso del 2023 (+0,1% dal 2022), il 2024 registra un'importante flessione, che attraversa i tre principali macrosettori, nonostante il trend di crescita evidenziato tra i mesi di gennaio e di giugno (+296 pari al +0,4%). Nel complesso del periodo, i più colpiti da questa nuova crisi risultano i settori dell'Industria (-453 unità locali, pari al -2%) e del Terziario (-356 unità locali, pari al -0,7%).

Al 31 dicembre, la provincia di Varese conta un totale di 50.841 unità locali terziarie, più della metà delle quali afferenti al sistema dei Servizi (54,2%), l'unico comparto a risultare in crescita a fine anno. Il 2024 evidenzia un aumento delle succursali, specie di quelle con sede fuori provincia (+98 pari al +1,5%), ma le sedi d'impresa locali appaiono in crisi (-500 pari al -1,3%).

Tipologia imprese Terziarie

Sedi principali **74,4%**

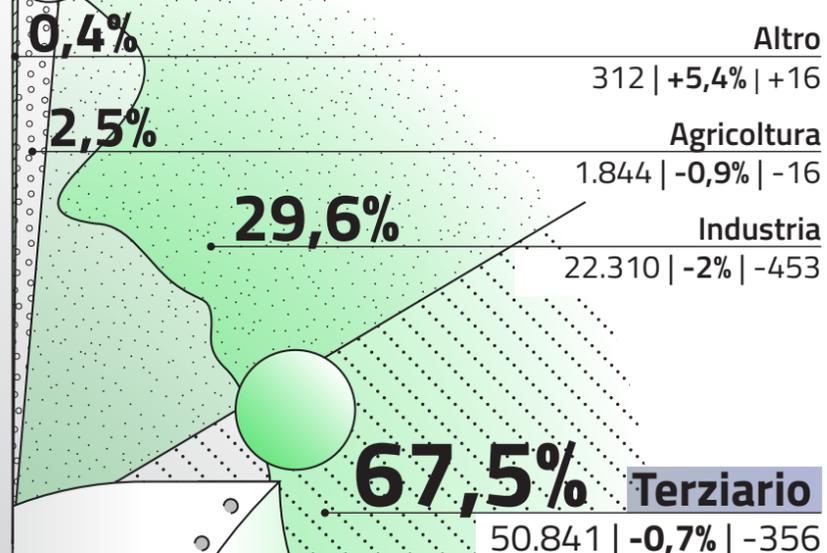
37.813 | -1,3% | -500

Succursali con sede in provincia **12,2%**

6.227 | +0,7% | +46

Succursali con sede fuori provincia **13,4%**

6.801 | +1,5% | +98



NATURA GIURIDICA IMPRESE TERZIARIE

Imprese individuali **39,9%**

20.296 | -2,9% | -611

Società di capitali **38,7%**

19.671 | +3% | +566

Società di persone **17,4%**

8.821 | -2,6% | -233

CROLLO DELLA CLASSE IMPRENDITORIALE

Massivo calo degli imprenditori (-723 pari al -1,2%), imputabile in gran parte alla crisi nel commercio (-789 pari al -4,1%). Più penalizzata la classe maschile (-517), italiana (-712), tra i 30 e i 49 anni (-898). I giovani (-28 pari al -1,0%) diminuiscono per il terzo anno consecutivo e, per la prima volta nell'ultimo decennio, segnano un bilancio negativo anche gli stranieri (-11 pari al -0,2%), un cui rallentamento nella crescita si era già intravisto a partire dal 2022.

TOTALE IMPRENDITORI

60.351 | -1,2% | -723

Donne **33,9%**

20.482 | -1% | -206

Under 30 **4,7%**

2.864 | -1% | -28

Stranieri **9,4%**

5.681 | -0,2% | -11

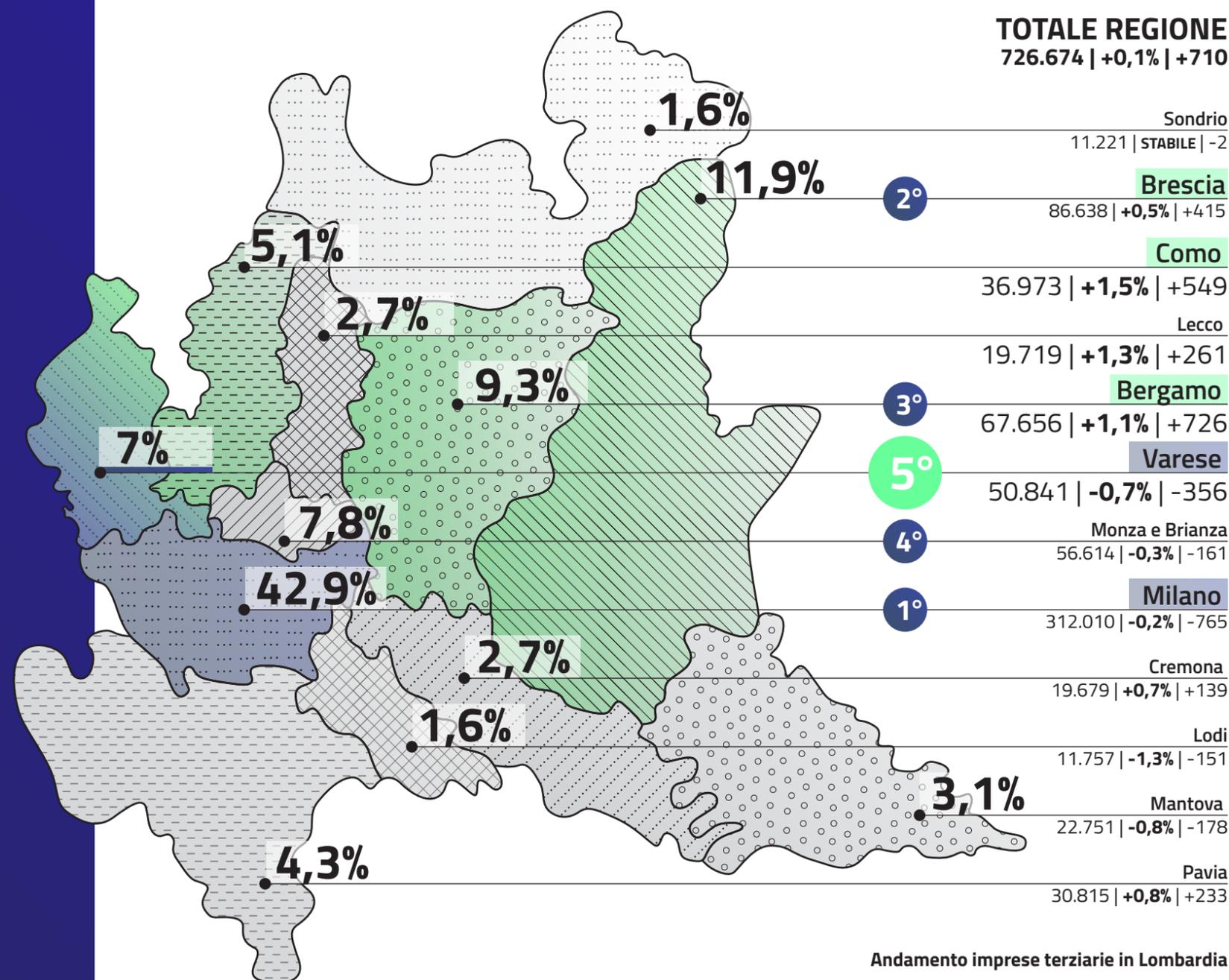
TERZIARIO

Al 31 dicembre 2024, Varese mantiene la posizione di quinta provincia della Lombardia, per numerosità di imprese terziarie (dopo *Milano, Brescia, Bergamo e Monza e Brianza*).

Con le sue 50.841 localizzazioni attive, il territorio del varesotto convoglia il 7,0% delle aziende terziarie presenti in Lombardia, con un indice di specializzazione settoriale (0.98) inferiore solo a *Milano* (1.12) e *Monza e Brianza* (1.00).

All'interno della regione la diminuzione registrata in provincia di *Varese* (-0,7%) si attesta tra quelle di *Lodi* (-1,3%), *Mantova* (-0,8%) e quelle di *Monza e Brianza* (-0,3%) e *Milano* (-0,2%). Il quadro complessivo di crescita regionale del +0,1% è sostenuto prevalentemente, in termini assoluti, dallo sviluppo economico di *Bergamo* (+726 pari al +1,1%), *Como* (+549 pari al +1,5%) e *Brescia* (+415 pari al +0,5%). Positivi i riscontri anche a *Lecco* (+261 pari al +1,3%), *Pavia* (+233 pari al +0,8%) e *Cremona* (+139 pari al +0,7%). *Sondrio* mantiene una situazione di stabilità.

Le -356 realtà imprenditoriali emerse dal bilancio del varesotto sono prevalentemente concentrate nel distretto di *Gallarate - Malpensa* (-123 pari al -1,0%). Negativi i riscontri anche nel resto della provincia, soprattutto nelle zone dell'*Area varesina* (-71 pari al -0,5%) e dell'*Area saronnese* (-60 pari al -1%).



TERZIARIO

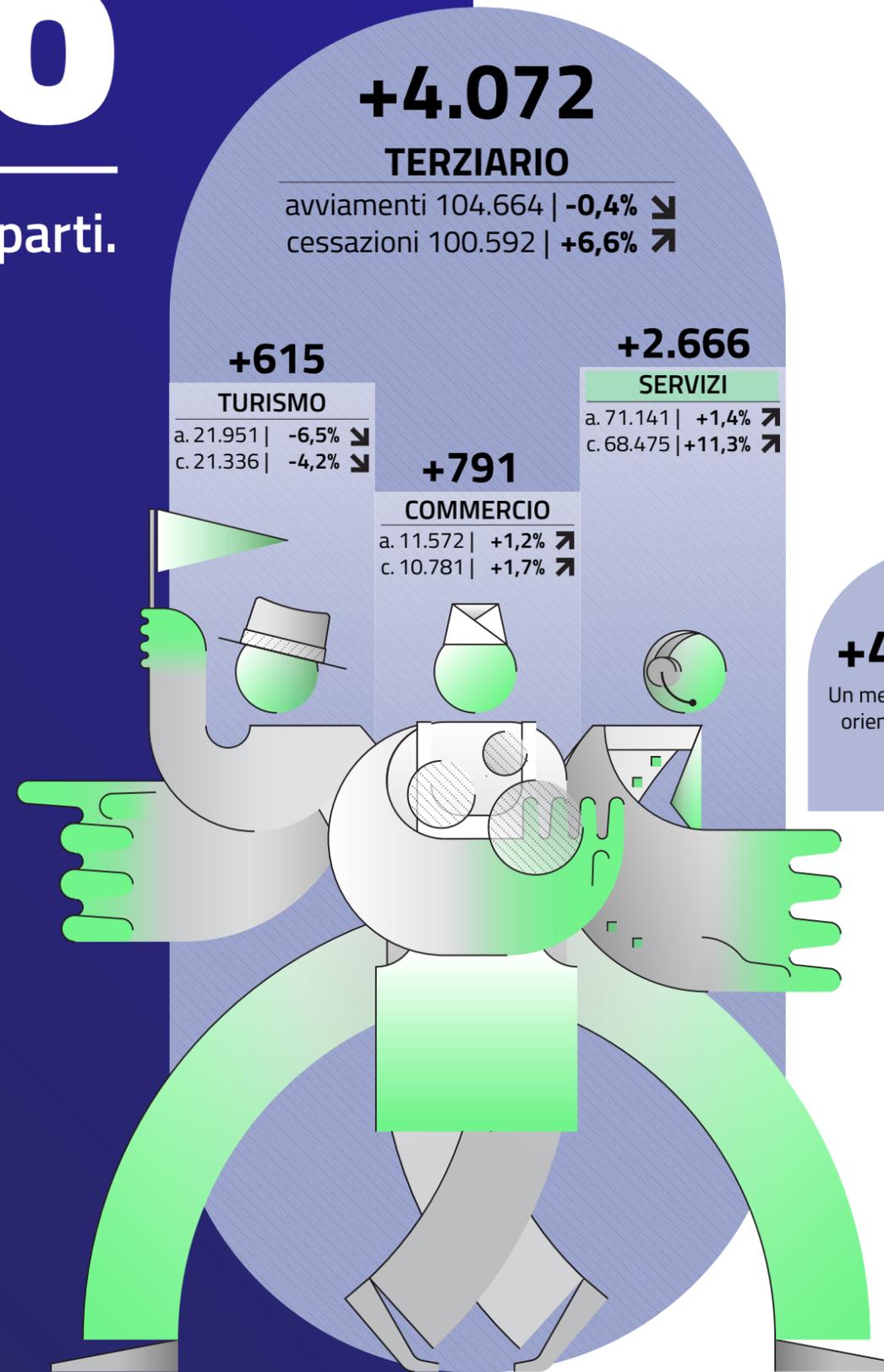
Occupazione in crescita in tutti i comparti.

Il 2024 costituisce un anno di assestamento, a seguito dell'*exploit* evidenziato nel corso del 2023, che aveva portato ad un bilancio di +10.685 posti di lavoro, a seguito della *riforma sul lavoro sportivo*, tradottasi prevalentemente in un forte aumento delle co.co.co.

Nel corso del 2024, il sistema informativo SIUL-COB della della regione Lombardia ha registrato un totale di 104.664 avviamenti e di 100.592 cessazioni di rapporti di lavoro nel settore terziario di Varese, per **un bilancio complessivo di +4.072 posti di lavoro**.

Le posizioni maturate provengono prevalentemente dai territori di *Gallarate - Malpensa* (+1.731) e dell'*Area varesina* (+1.112) e si concentrano nel settore dei servizi (+2.666). Buoni i riscontri anche nel commercio (+791) e nel turismo (+615). Il distretto del *Lago Maggiore* (-119) è l'unico ad evidenziare un saldo negativo, nonostante presenti uno degli indici di specializzazione più elevati in provincia (1.01) e la flessione più contenuta, in termini assoluti, del tessuto imprenditoriale (-19 unità locali).

Il bilancio annuale favorisce i lavoratori *under 30* (+4.550), ma l'occupazione continua ad essere caratterizzata da forme a termine (+7.380 a tempo determinato), che affermano la loro predominanza sul quelle più stabili (-4.115 a tempo indeterminato), al netto delle trasformazioni contrattuali.



-4.115
T. indeterminato
a. 14.111 | -4,1% ↓
c. 18.226 | -3,7% ↓

+7.380
T. determinato
a. 47.811 | +1,8% ↗
c. 40.431 | +6,2% ↗

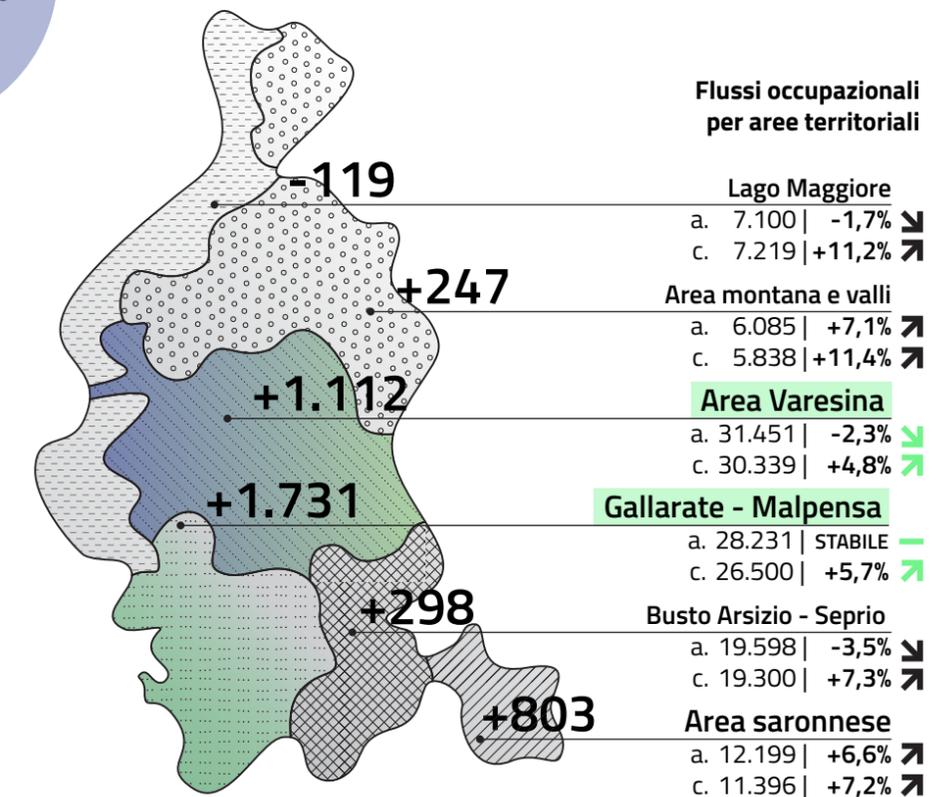
+70
Somministrato
a. 10.244 | -6,4% ↓
c. 10.174 | -7,4% ↓

+706
Apprendistato
a. 2.562 | -8,4% ↓
c. 1.856 | -1,3% ↓

-105
Intermittente
a. 12.108 | -5,4% ↓
c. 12.213 | -1% ↓

+235
Parasubordinato
a. 12.886 | +9,8% ↗
c. 12.651 | +80,9% ↗

-103
Domestico
a. 4.828 | -3,1% ↓
c. 4.931 | -2,6% ↓



COMMERCIO

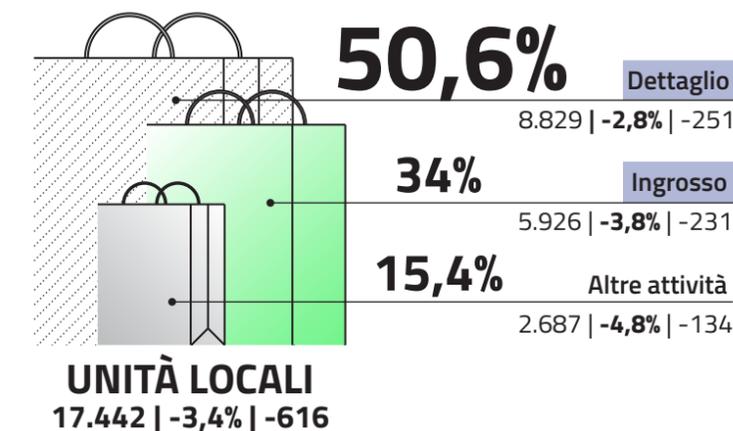
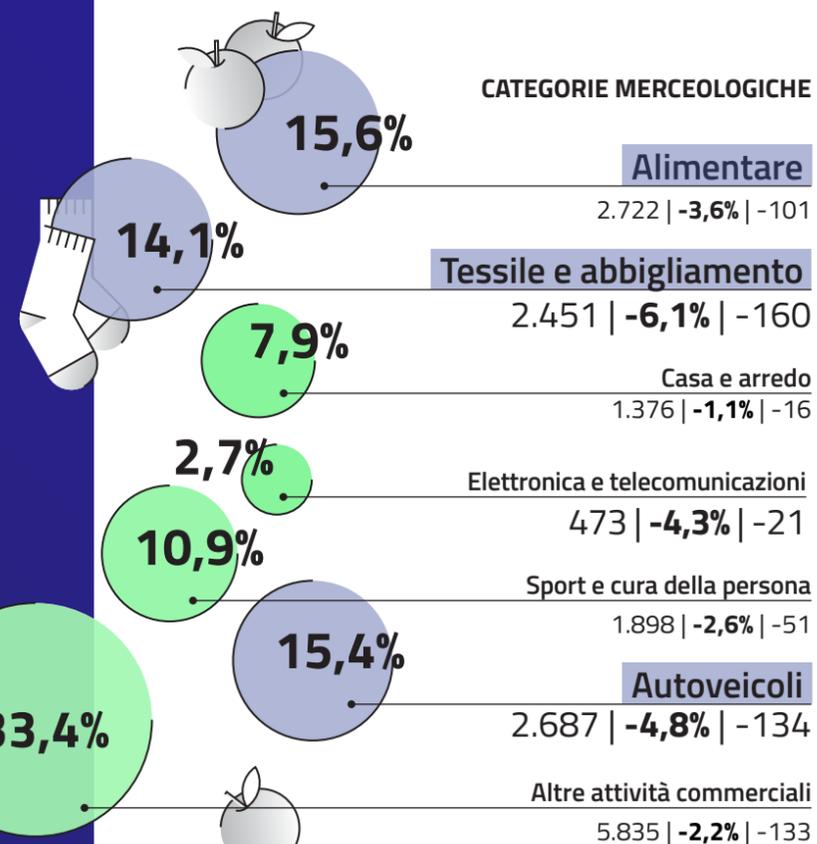
Imprese in calo in tutti i settori del commercio.

Dopo l'ulteriore riduzione del tessuto imprenditoriale registrata nel 2023 (-190 pari al -1,0%), la situazione degenera nel corso del 2024. La crisi coinvolge sia la vendita al *Dettaglio* (-251 pari al -2,8%) che all'*Ingresso* (-231 pari al -3,8%), mentre continua a crescere l'*Online* (+19 pari al +3%).

Al 31 dicembre 2024, il commercio conta un totale di 17.442 localizzazioni attive in provincia di Varese (il 34,3% dell'economia terziaria locale).

I dati provenienti dall'archivio Infocamere rilevano il **bilancio negativo più severo dell'epoca post pandemica (-616 unità locali pari al -3,4%)**, in particolare per i settori del *Tessile e abbigliamento* (-160 pari al -6,1%), il più colpito in termini assoluti e percentuali, degli *Autoveicoli* (-134 pari al -4,8%), in crisi per la seconda volta nell'arco dell'ultimo quinquennio, e dell'*Alimentare* (-101 pari al -3,6%), in fase di progressiva riduzione dopo la parentesi positiva del 2021.

Presentano contrazioni del tessuto imprenditoriale inferiori le restanti categorie analizzate: *Sport e cura della persona* (-51 pari al -2,6%), *Elettronica e telecomunicazioni* (-21 pari al -4,3%) e *Casa e arredo* (-16 pari al -1,1%), che torna a scendere dopo un 2023 stabile. Nel complesso delle *Altre attività commerciali* (-133 pari al -2,2%), **si notano situazioni di instabilità prevalentemente nella componente al dettaglio del commercio ambulante.**



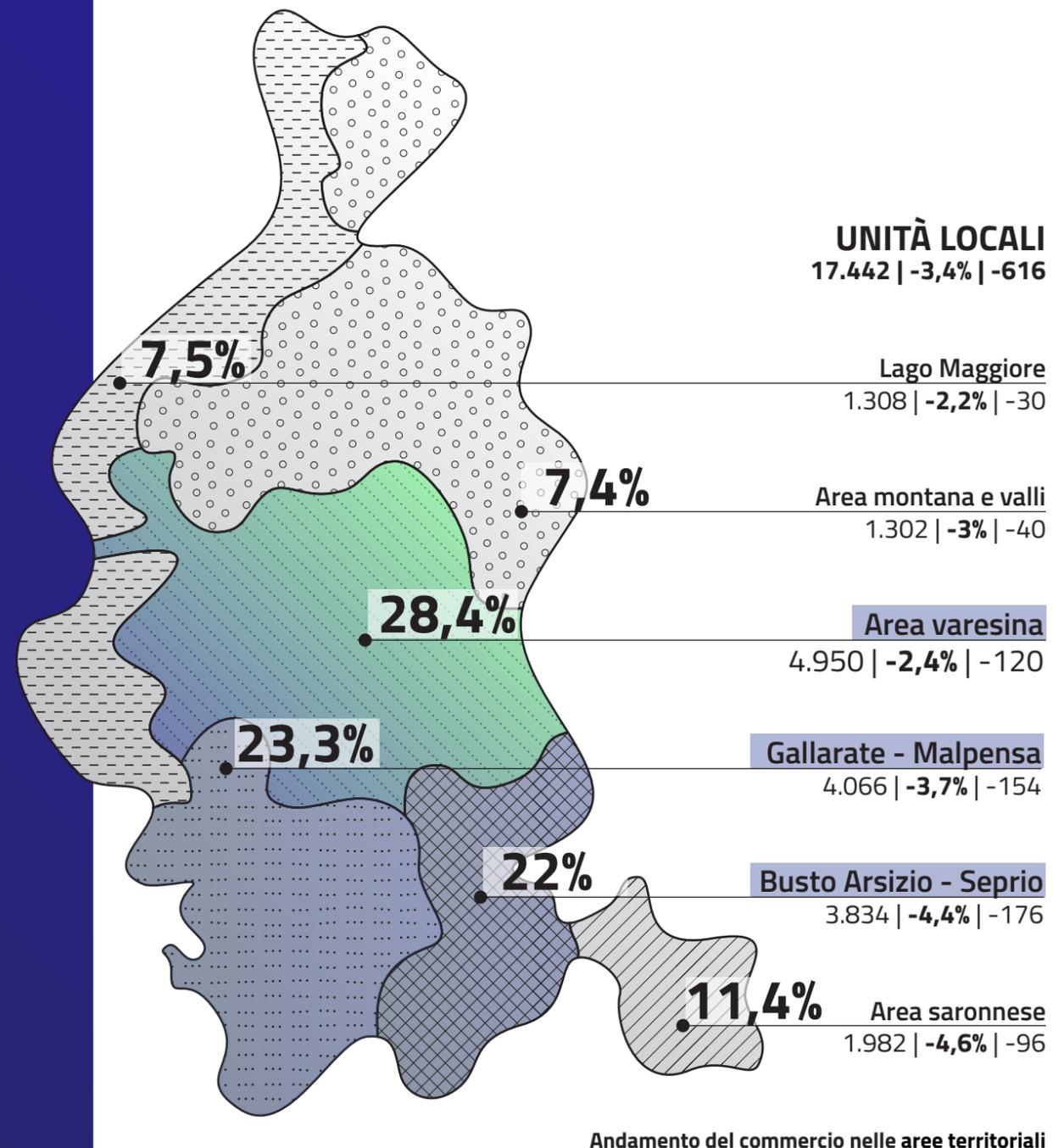
COMMERCIO

Al 31 dicembre 2024, quasi i tre quarti (73,7%) delle attività del commercio sono concentrate tra i territori dell'Area varesina (28,4%), di Gallarate - Malpensa (23,3%) e di Busto Arsizio - Seprio (22%).

Le dinamiche osservate a livello provinciale nel corso del 2024 si ripercuotono sull'intero territorio, all'interno del quale **nessun distretto risulta in crescita**.

Nel complesso del settore, le più penalizzate in termini assoluti risultano le circoscrizioni di **Busto Arsizio - Seprio (-176 pari al -4,4%)**, di **Gallarate - Malpensa (-154 pari al -3,7%)** e dell'**Area varesina (-120 pari al -2,4%)**, anche se, dal punto di vista percentuale, a risultare in maggior difficoltà è l'**Area saronnese (-96 pari al -4,6%)**, tra i distretti con la vocazione commerciale più elevata (1.01) all'interno del varesotto.

Nel resto del territorio, **Area montana e valli (-40 pari al -3,0%)** e **Lago Maggiore (-30 pari al -2,2%)**, ovvero nei comuni che vantano una maggiore vocazione turistica, si riscontra una riduzione del tessuto commerciale più contenuta, che interessa maggiormente le attività al dettaglio, dal punto di vista prettamente numerico.



COMMERCIO

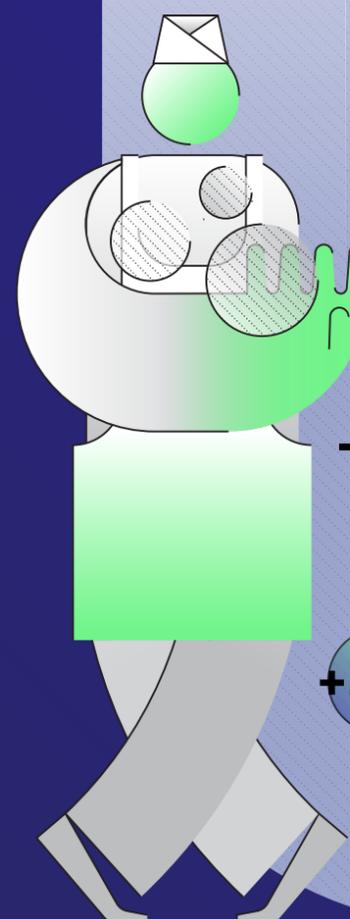
Occupazione in aumento nel *Dettaglio*.

Nel corso del 2024, il mercato del lavoro del settore ha mantenuto un saldo occupazionale positivo, in linea con quanto già osservato nei tre anni precedenti (2021, 2022 e 2023), con un volume di avviamenti in progressiva crescita (+39,4% dal 2020).

Nel 2024, in provincia di Varese si contano un totale di 11.572 avviamenti (+1,2%) e di 10.781 cessazioni contrattuali (+1,7%) nel settore del commercio, per un **bilancio occupazionale complessivo di +791 posti di lavoro al 31 dicembre**, tra i più elevati dell'ultimo quinquennio.

Una crescita che coinvolge esclusivamente il mercato del lavoro delle attività al *Dettaglio* (+533), mentre l'*Ingresso* rimane stazionario. Tra i più favoriti dal periodo, i lavoratori *under 30* (+1.123), impiegati a tempo determinato (+1.892), prevalentemente nel settore **Alimentare** (+382), dove si concentrano in particolare nei *Supermercati* (+294), e degli **Autoveicoli** (+258), con una prevalenza nelle attività di *Riparazione di carrozzerie* (+81) e nella vendita di *Autovetture e di autoveicoli leggeri* (+79).

All'interno del territorio, tutte le aree evidenziano dei saldi positivi, ma il maggior numero di posti di lavoro proviene dai distretti di **Gallarate - Malpensa (+285)**, di **Busto Arsizio - Seprio (+186)** e dell'**Area varesina (+183)**, che confermano le tendenze dell'anno precedente.



+791

COMMERCIO

avviamenti 11.572 | +1,2% ↗
cessazioni 10.781 | +1,7% ↗

+258

Altre attività comm.
a. 1.481 | +0,3% ↗
c. 1.223 | -0,2% ↘

+533

Dettaglio
a. 7.247 | +4,4% ↗
c. 6.714 | +1,6% ↗

STABILE

Ingresso
a. 2.844 | -5,9% ↘
c. 2.844 | +2,7% ↗

+382

Alimentare

a. 3.305 | +13,7% ↗
c. 2.923 | +6,3% ↗

-37

Tessile e abbigliamento

a. 1.615 | -8,7% ↘
c. 1.652 | -4,5% ↘

+15

Casa e arredo

a. 773 | -16,8% ↘
c. 758 | -16% ↘

-31

Elettronica e telecomunicazioni

a. 332 | +0,9% ↗
c. 363 | +4,3% ↗

+87

Sport e cura della persona

a. 1.415 | -0,4% ↘
c. 1.328 | +2,5% ↗

+258

Autoveicoli

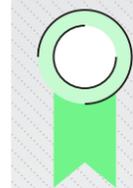
a. 1.481 | +0,3% ↗
c. 1.223 | -0,2% ↘

+117

Altre attività commerciali

a. 2.651 | +1,6% ↗
c. 2.534 | +7,8% ↗

+1.123
Il mercato del lavoro punta sui giovani.



T. indeterminato
-1.342

a. 2.433 | -4,1% ↘
c. 3.775 | -3,9% ↘

T. determinato
+1.892

a. 5.702 | +3% ↗
c. 3.810 | +5% ↗

Somministrato
+36

a. 1.763 | +3,7% ↗
c. 1.727 | +2,2% ↗

Apprendistato
+187

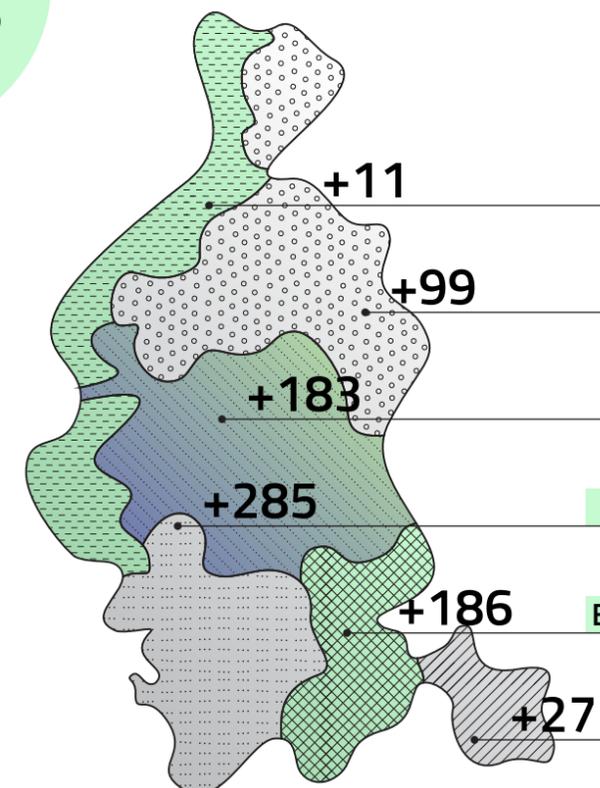
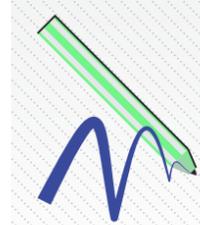
a. 674 | -11,9% ↘
c. 487 | -4,5% ↘

Intermittente
+65

a. 714 | +19% ↗
c. 649 | +10,4% ↗

Parasubordinato
-47

a. 286 | -5% ↘
c. 333 | +30,1% ↗



Flussi occupazionali per aree territoriali

Lago Maggiore
a. 653 | -9,7% ↘
c. 642 | -3,2% ↘

Area montana e valli
a. 796 | +16,2% ↗
c. 697 | +4% ↗

Area Varesina
a. 3.910 | +2,9% ↗
c. 3.727 | +2,8% ↗

Gallarate - Malpensa
a. 2.665 | +3,9% ↗
c. 2.380 | +6,4% ↗

Busto Arsizio - Seprio
a. 2.129 | STABILE —
c. 1.943 | -1,9% ↘

Area saronnese
a. 1.419 | -7,9% ↘
c. 1.392 | -2,7% ↘



TURISMO

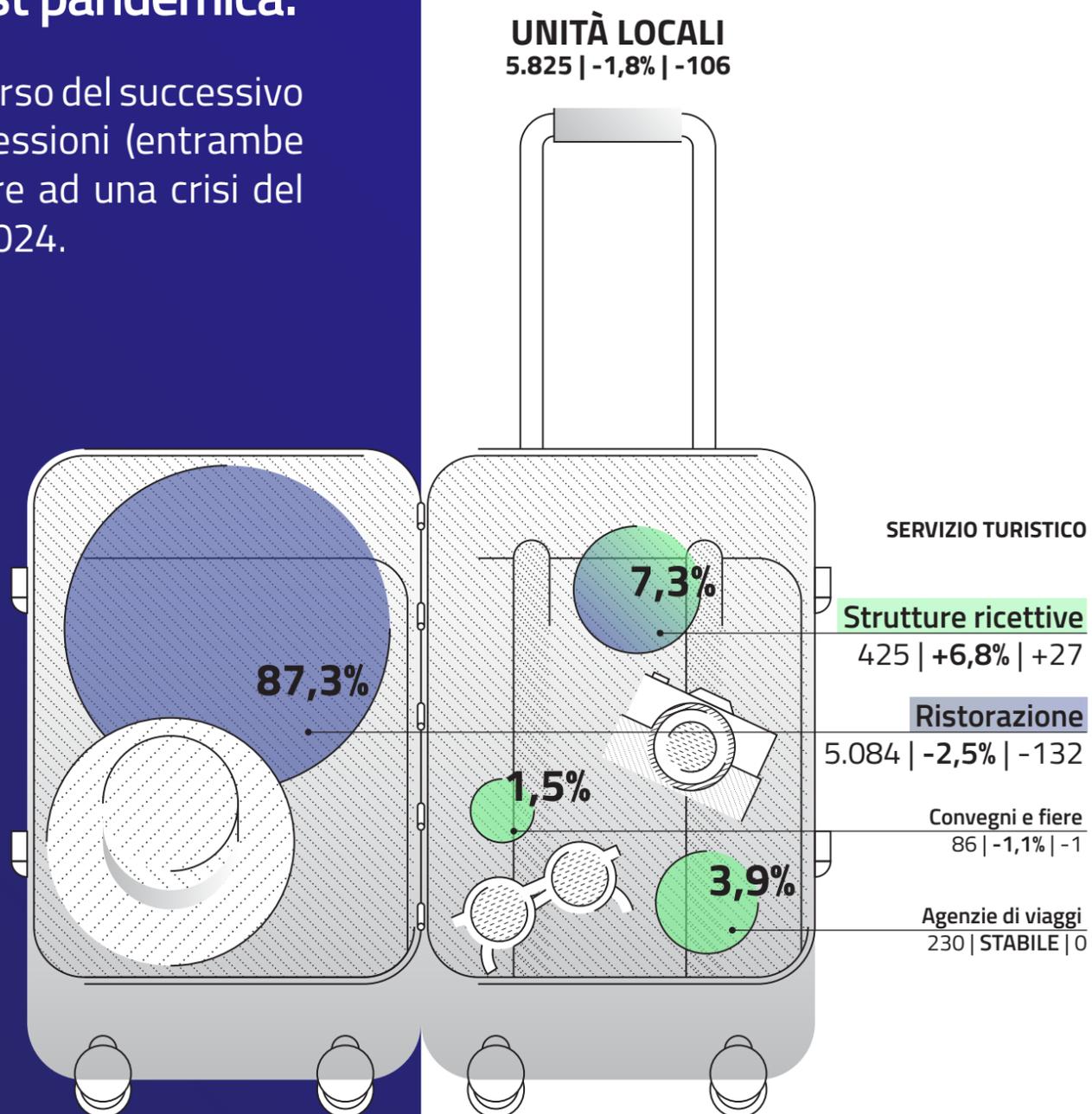
Il peggior calo imprenditoriale nell'era post pandemica.

Dopo il forte aumento registrato nel 2021 (+3%), nel corso del successivo biennio l'indotto turistico ha subito delle leggere flessioni (entrambe del -0,7%), tuttavia non così preoccupanti da pensare ad una crisi del settore, come invece preannuncia l'andamento del 2024.

Al 31 dicembre 2024, il turismo conta un totale di 5.825 localizzazioni attive in provincia di Varese (l'11,5% dell'economia terziaria locale). Nel corso dell'anno, **il tessuto imprenditoriale locale è risultato in diminuzione (-106 unità locali pari al -1,8%), provato dalla congiuntura economica negativa che ha investito il territorio durante il secondo semestre.**

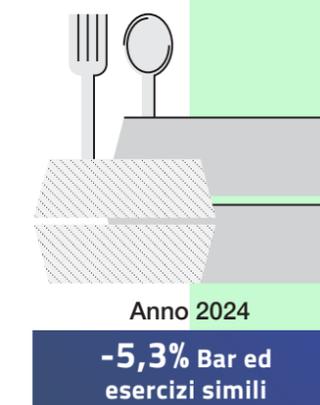
Il settore della Ristorazione (-132 pari al -2,5%) è protagonista di una flessione più importante di quella registrata nel 2023 (-83 pari al -1,6%), fondamentalmente a causa del crollo delle attività dei *Bar e altri esercizi simili «senza cucina»* (-111, pari al -5,3%). **Viceversa, il Sistema di accoglienza (+27 pari al +6,8% continua a crescere,** seppur a tassi inferiori rispetto al 2023, con un incremento discreto delle *Strutture complementari* (+25 pari al +10,2%).

Tra le restanti categorie facenti parte del comparto turistico, le *Agenzie di viaggi* rimangono stazionarie, dopo la modesta crescita registrata nel 2023 (+5 pari al +2,2%), così come il settore *Convegni e fiere* (-1 pari al -1,1%), a seguito di un 2023 già poco promettente (-3 pari al -3,3%).



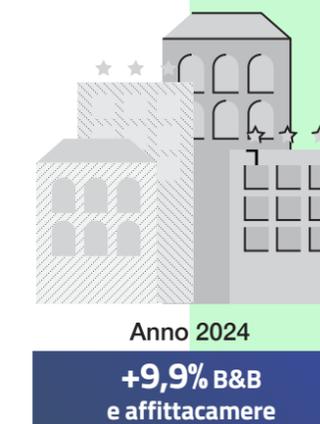
RISTORAZIONE

La contrazione più severa coinvolge nuovamente la categoria dei *Bar e ristoranti* (-121 pari al -2,8%), dove i più colpiti continuano ad essere i *Bar ed esercizi simili senza cucina* (-111 pari al -5,3%). In leggero ribasso anche il settore del *Cibo da asporto* (-12 pari al -2,1%), mentre rimane stabile il segmento *Mense e catering* (+1 pari al +0,3%), dove a trovar maggior fortuna è il *Catering per eventi* (+3 pari al +6,3%).



STRUTTURE RICETTIVE

A fronte di una sostanziale stabilità delle *Strutture alberghiere* (+2 pari al +1,3%), è la crescita sostenuta delle *Strutture complementari* (+25 pari al +10,2%) a determinare il bilancio positivo del sistema di accoglienza, all'interno del quale continuano a proliferare i *B&B e affittacamere per brevi soggiorni* (+20 pari al +9,9%) e, quest'anno, anche gli *Ostelli della gioventù* (+4 pari al +66,7%).



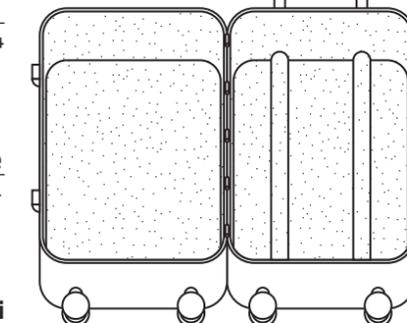
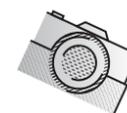
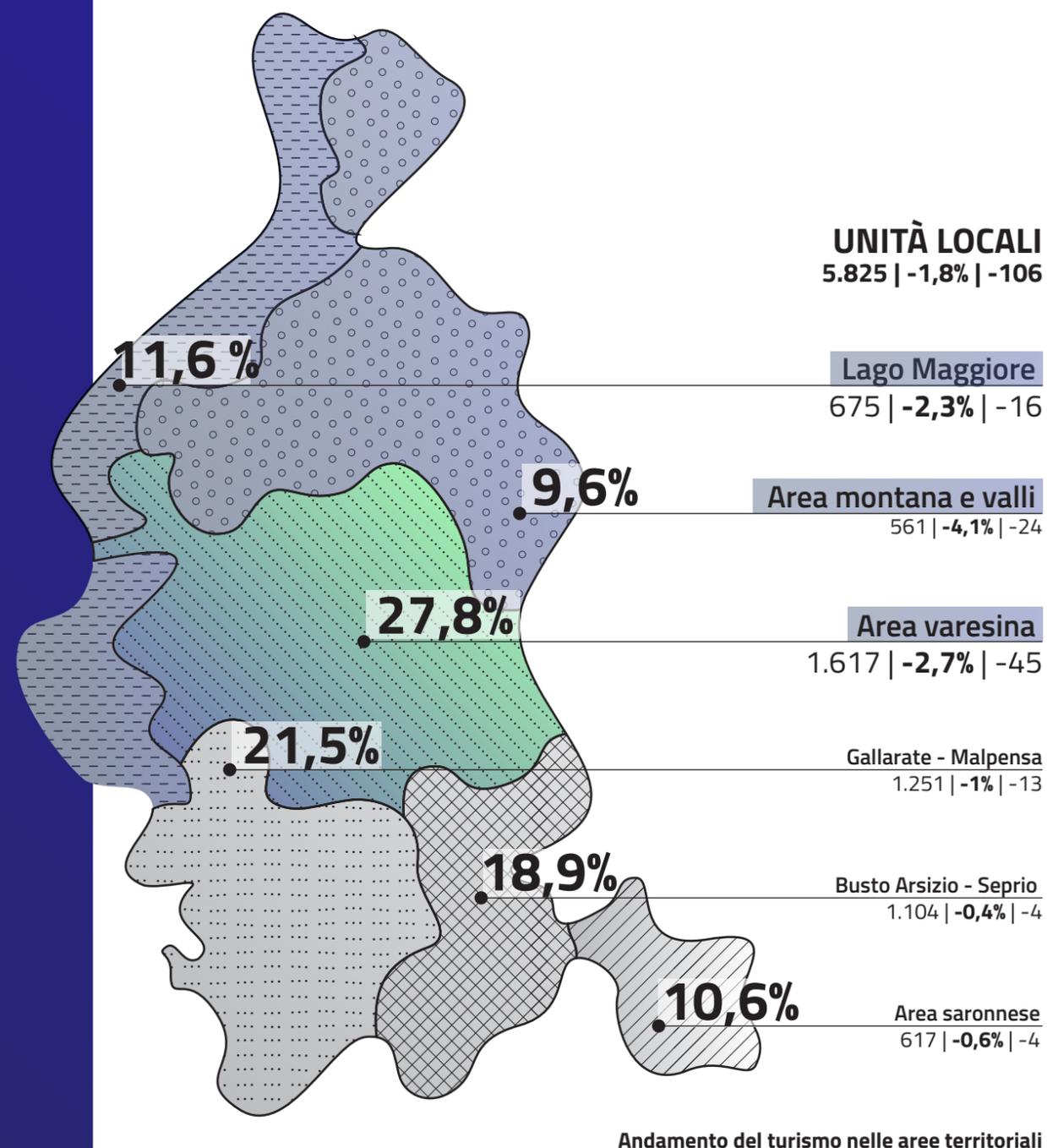
TURISMO

Al 31 dicembre 2024, più dei due terzi (68,2%) delle attività del turismo sono concentrate nei territori dell'Area varesina (27,8%), di Gallarate - Malpensa (21,5%) e di Busto Arsizio - Seprio (18,9%).

Nel complesso del settore turistico, si osserva un calo generalizzato dell'indotto. In termini assoluti e percentuali, le zone turistiche risultano le più penalizzate, dall'Area varesina (-45 pari al -2,7%) a quelle dell'Area montana e valli (-24 pari al -4,1%) e al Lago Maggiore (-16 pari al -2,3%), le due con l'indice di specializzazione settoriale più elevato (1.26 e 1.51 rispetto alla media provinciale di 1.00). In queste aree, si registrano, per giunta, le flessioni più severe tra attività di Ristorazione (in calo rispettivamente del -3,5%, del -4,6% e del -3,7%).

Contenimenti più lievi dell'indotto turistico collocano in una fascia intermedia il distretto di Gallarate - Malpensa (-13 pari al -1%), uno tra quelli con il più basso grado di vocazione turistica (0.91).

Si delinea una situazione di minor contenimento nelle circoscrizioni di Busto Arsizio - Seprio (-4 pari al -0,4%) e dell'Area saronnese (-4 pari al -0,6%), all'interno delle quali si assiste all'aumento più consistente di Strutture ricettive nella provincia (rispettivamente del +11,9% e +15,6%).



TURISMO

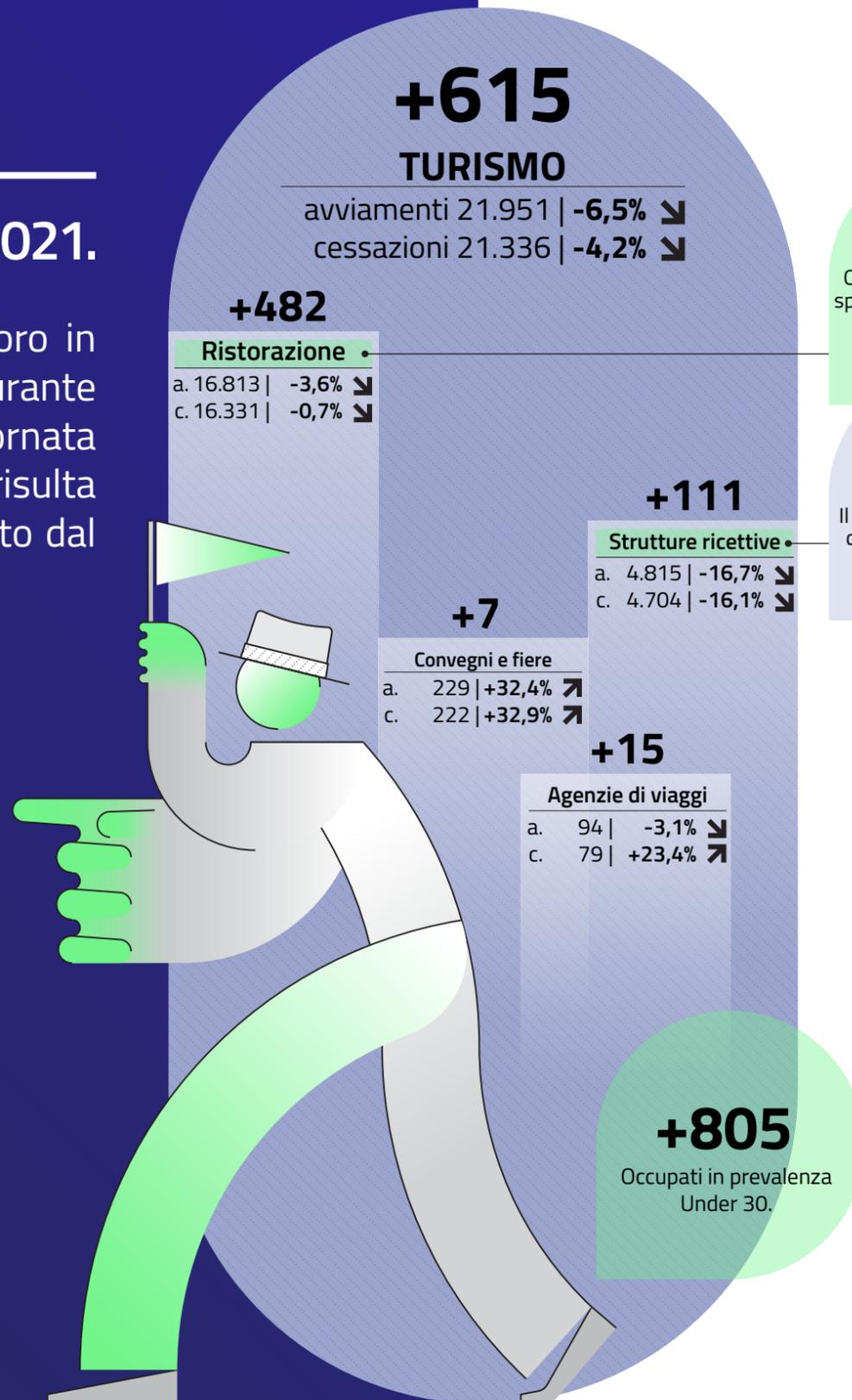
Occupazione in crescita costante dal 2021.

I dati del 2024 confermano un mercato del lavoro in ripresa, dopo il forte impatto subito dall'indotto durante la pandemia, a seguito della quale l'occupazione è tornata a crescere a livelli sostenuti. Il bilancio del periodo risulta in linea con quello del precedente biennio, sospinto dal settore della *Ristorazione*.

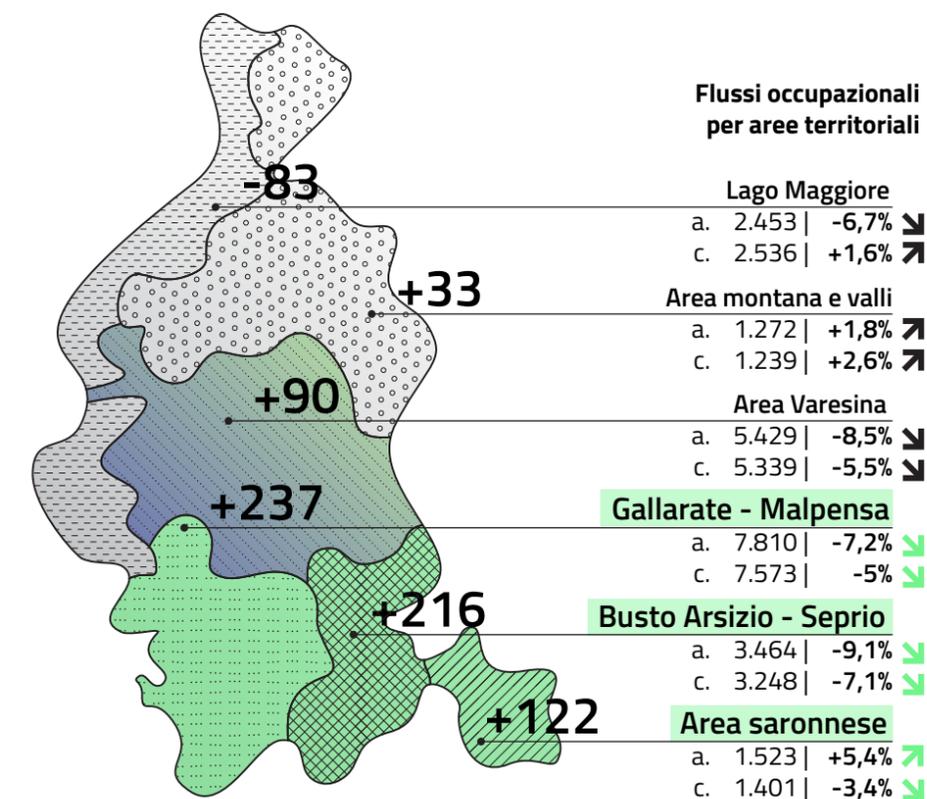
Nel corso del 2024, in provincia di Varese si contano un totale 21.951 avviamenti (-6,5%) e di 21.336 cessazioni di rapporti di lavoro (-4,2%) nel settore del turismo, per un bilancio occupazionale complessivo di +615 posti di lavoro al 31 dicembre, nonostante il minor turnover rispetto al 2023.

Il **76,6%** dei rapporti avviati è da ricondurre al settore della *Ristorazione*, dal quale proviene anche la maggior parte dei posti di lavoro sviluppatasi in provincia (+482). Il mercato favorisce gli *under 30* (+805), con contratti quasi esclusivamente a tempo determinato (+1.512), impiegati prevalentemente nei *Ristoranti* (+415), *Bar* (+74) e attività di *Cibo da asporto* (+74). **Occupazione in continuo aumento anche nelle Strutture ricettive (+111)**, in modo particolare tra gli *Alberghi* (+100).

Le posizioni acquisite si distribuiscono in prevalenza nei distretti di *Gallarate - Malpensa* (+237) e di *Busto Arsizio - Seprio* (+216), quelli con la vocazione turistica inferiore (0.91 e 0.84), seguite dall'*Area saronnese* (+122), dove si registra l'incremento più sostanzioso nella domanda di lavoro (+5,4%) e nel bilancio di fine periodo (128 occupati in più) rispetto al 2023.



Tipologia	a.	b.	c.
T. indeterminato	1.795	-13,2%	2.977 -1,7%
T. determinato	10.866	-5,8%	9.354 -3,1%
Somministrato	1.373	-39,2%	1.381 -40,3%
Apprendistato	899	-9,3%	744 +3%
Intermittente	6.728	+6%	6.595 +4,9%
Parasubordinato	290	+3,2%	284 +2,9%



TURISMO

Flussi turistici e indicatori di performance alberghiere in aumento.

Già dai primi mesi del 2024, i flussi turistici superano i volumi pre crisi del 2019, registrando un totale di 1.594.315 arrivi e 2.880.760 presenze in provincia di Varese, in crescita del +14,7% e del +16,2%. Gli indicatori di performance alberghiere non si discostano tuttavia di molto da quelli del 2023.

Oltre i tre quarti delle movimentazioni afferiscono agli esercizi alberghieri, che raccolgono l'84,6% degli arrivi (1.348.933) e il 71,3% delle presenze (2.054.167) nel territorio. In particolare, **nel 2024 i turisti stranieri rappresentano il 64,5% degli arrivi (+15,6%) e il 63,1% delle presenze (+13,4%) nelle strutture di accoglienza della provincia**, mostrando un ulteriore incremento rispetto al 2023.

L'Osservatorio Turistico Economico non evidenzia grandi scostamenti rispetto alla rilevazione del 2023, confermando **un trend positivo per il turismo alberghiero anche nel 2024**. In provincia, l'occupazione delle camere è pressoché stabile al 75,4%, ma il prezzo medio (ADR) aumenta a 104,7€ (+3,6%) e la redditività per unità di camera disponibile (RevPAR) a 78,9€ (+3,4%).

Performance più o meno positive si riscontrano in tutte le zone monitorate, **in particolare nell'Area Saronno-Fiera**, dove l'occupazione è salita del +1,6%, il prezzo medio ha segnato un incremento del +3,3%, ma la redditività registra la crescita più importante tra i territori indagati, pari al +4,9%.

a. 84,6% | p. 71,3%

ESERCIZI ALBERGHIERI

arrivi 1.348.933	+12%
	+144.147
presenze 2.054.167	+10,7%
	+198.586

a. 64,5% | p. 63,1%

Turisti stranieri

arrivi 870.411	+15,6%
	+117.556
presenze 1.296.582	+13,4%
	+153.691

a. 35,5% | p. 36,9%

Turisti italiani

arrivi 478.522	+5,9%
	+26.591
presenze 757.585	+6,3%
	+44.895

a. 15,4% | p. 28,7%

ESERCIZI EXTRA-ALBERGHIERI

arrivi 245.382	+32,9%
	+60.775
presenze 826.593	+32,5%
	+202.875

Indici di performance degli esercizi alberghieri

Occupazione camere	75,4%	-0,1%
Prezzo medio (ADR)	104,7 €	+3,6%
Redditività (RevPAR)	78,9 €	+3,4%

Città di Varese

Occupazione	75,4%	+8,3%
ADR	89,5 €	-4,5%
RevPAR	67,5 €	+3,2%

Area Malpensa

Occupazione	75,2%	-1,6%
ADR	105,6 €	+3,5%
RevPAR	79,5 €	+2,1%

Saronno - Fiera

Occupazione	63,7%	+1,6%
ADR	121,2 €	+3,3%
RevPAR	77,2 €	+4,9%

FLUSSI TURISTICI

arrivi 1.594.315	+14,7%
	+204.922
presenze 2.880.760	+16,2%
	+401.461

SERVIZI

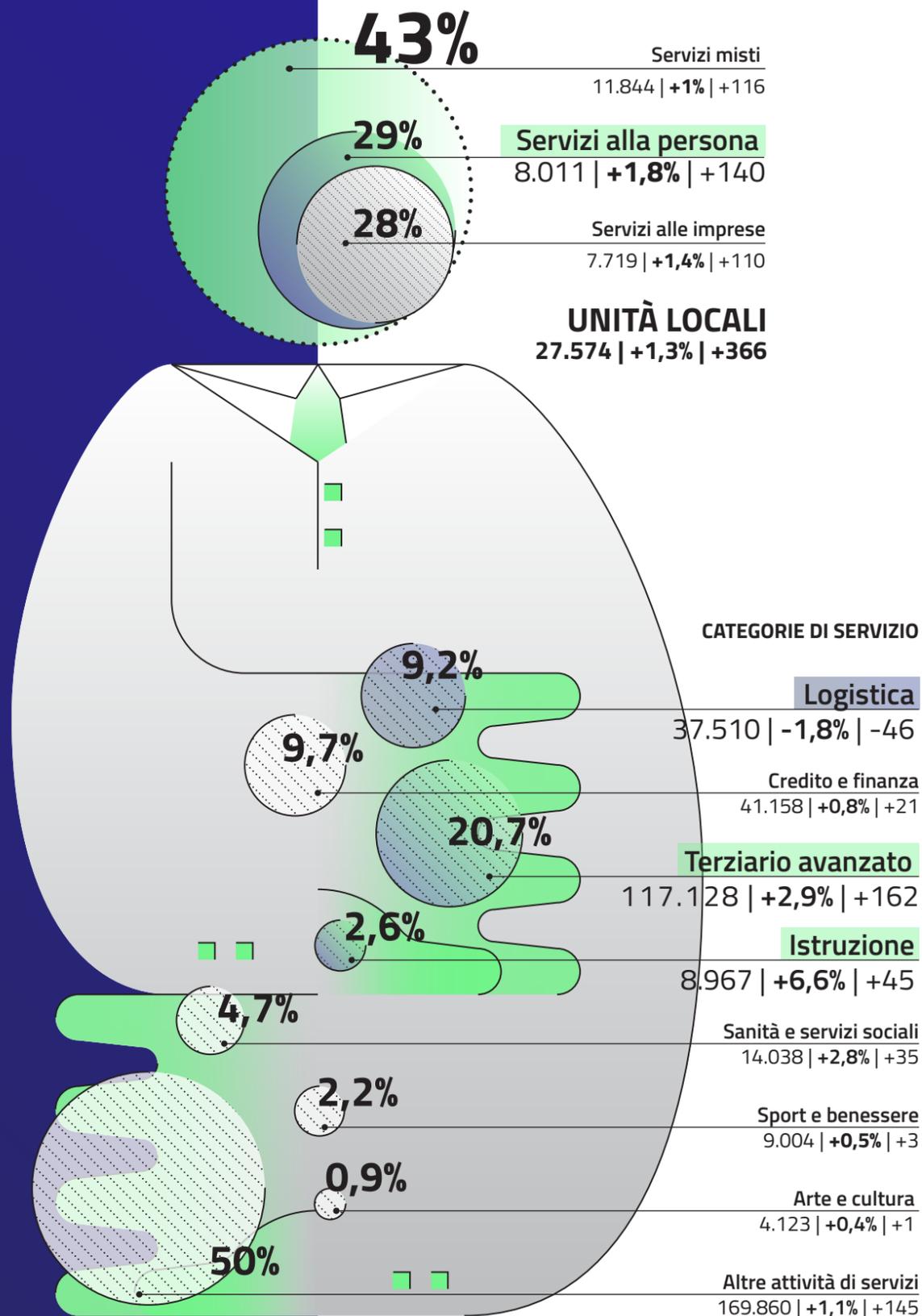
La tenuta del comparto nonostante la congiuntura economica.

Nel corso dell'ultimo quadriennio, il comparto dei servizi è stato determinante per il buon andamento del settore terziario, contribuendo al sistema economico del territorio con un totale di +1.106 unità locali (+4,2% dal 2020 al 2023), nonostante la congiuntura sfavorevole del periodo pandemico.

Al 31 dicembre 2024, i servizi contano un totale di 27.574 localizzazioni attive in provincia di Varese (il 54,2% dell'economia terziaria locale).

Il tessuto imprenditoriale del settore continua a crescere rispetto ai valori del 2023, registrando un incremento di **+366 unità locali attive (+1,3%) da inizio anno**, distribuite in modo pressoché equo tra i *Servizi alla persona* (+140 pari al +1,8%), i *Servizi misti* (+116 pari al +1,0%) e i *Servizi alle imprese* (+110 pari al +1,4%).

Tra le categorie analizzate, è il **Terziario avanzato (+162 pari al +2,9%) a fornire il maggior apporto allo sviluppo del settore in termini assoluti, anche se l'incremento percentuale più importante è evidenziato dal settore Istruzione (+45 pari al +6,6%)**, in particolare nella componente relativa ai *Corsi sportivi e ricreativi* (+25,7%). Buoni i riscontri nel resto del comparto, ad eccezione della **Logistica (-46 pari al -1,8%)**, che continua a manifestare una situazione generale di crisi, in linea con le tendenze registrate lungo il 2023 (-1,9%), dopo un triennio di stabilità.

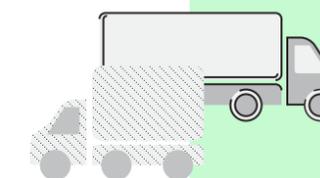


Anno 2024

+6,4% Consulenza imprenditoriale

TERZIARIO AVANZATO

Tra le tendenze emergenti nel settore, si segnala un importante incremento delle **Attività di consulenza**, in particolare di quella *Imprenditoriale, amministrativo-gestionale e di pianificazione aziendale* (+63, pari al +6,4%), e delle **Agenzie pubblicitarie**, soprattutto nella *Conduzione di campagne di marketing* (+29 pari al +16,8%) e nella *Ideazione di campagne pubblicitarie* (+12 pari al +15,6%).



Anno 2024

-5,1% Trasporto merci su strada

LOGISTICA

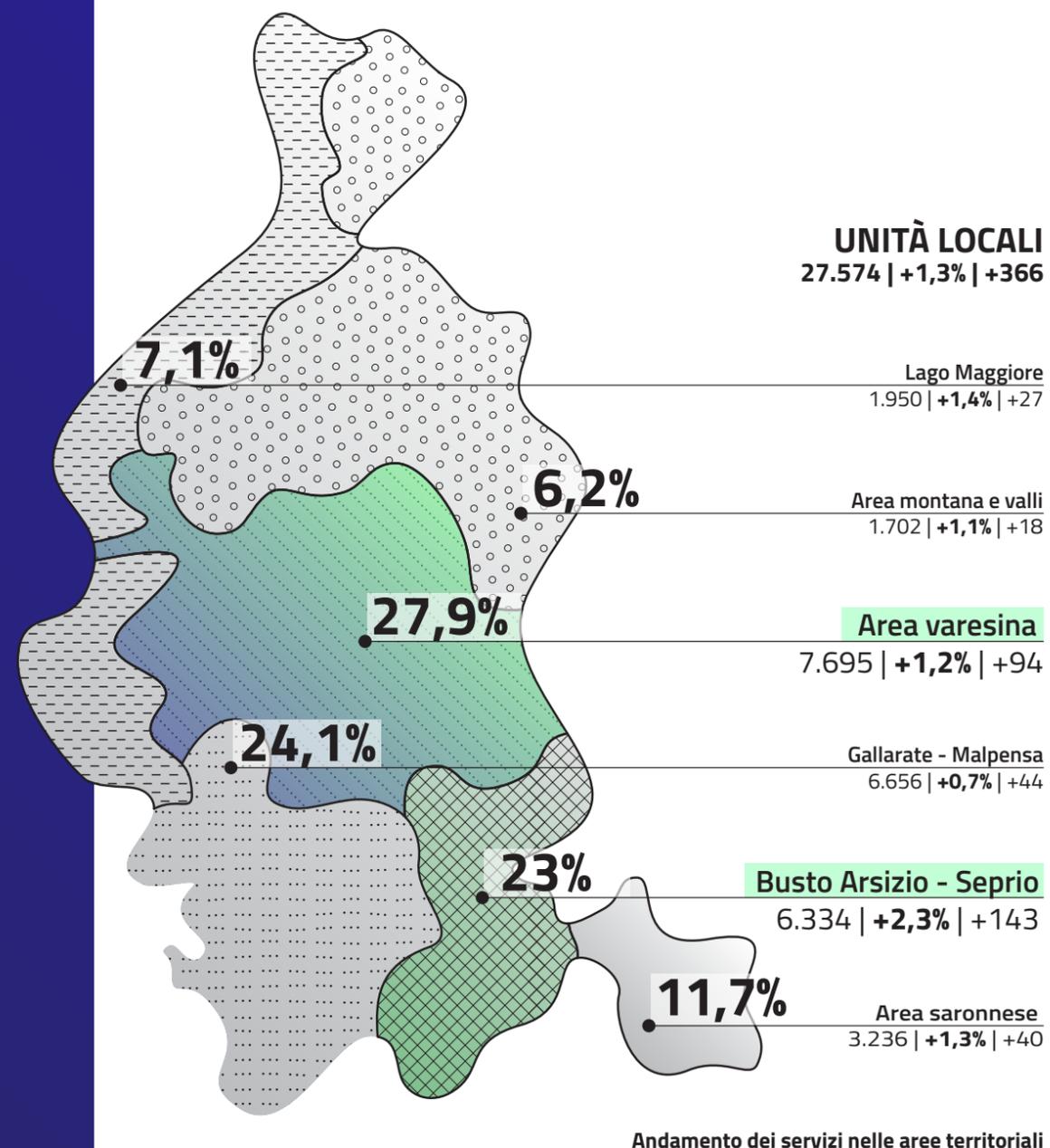
Le attività più penalizzate nel corso del 2024 sono state quelle del **Trasporto di merci su strada** (-40 pari al -5,1%), il cui progressivo declino è in fase di monitoraggio da anni, e della *Movimentazione merci* (-16 pari al -50,0%) in generale. In controtendenza, si evidenzia il discreto aumento delle *Attività postali e di corriere senza obbligo di servizio universale* (+10 pari al +20,4%).

SERVIZI

Al 31 dicembre 2024, i tre quarti (75%) delle attività dei servizi si concentrano nei territori dell'Area varesina (27,9%), di Gallarate - Malpensa (24,1%) e di Busto Arsizio - Seprio (23%).

L'incremento del comparto nel corso del 2024 coinvolge in maniera trasversale tutto il territorio del varesotto, sebbene a beneficiarne maggiormente siano state due delle zone con il più alto indice di specializzazione: infatti, il 64,8% delle attività inglobate nell'anno si colloca tra i comuni di Busto Arsizio - Seprio (+143 pari al +2,3%) e dell'Area varesina (+94 pari al +1,2%), con una vocazione settoriale inferiore solamente ai distretti di Gallarate - Malpensa (+44 pari al +0,7%) e dell'Area saronnese (+40 pari al +1,3%), che registrano a loro volta un discreto incremento del tessuto imprenditoriale, anche se molto più contenuto in termini assoluti.

Di modesta portata lo sviluppo osservato nei comuni afferenti ai distretti del Lago Maggiore (+27 pari al +1,4%) e dell'Area montana e valli (+18 pari al +1,1%), quelli con la più bassa specializzazione nei servizi e all'interno dei quali si riscontrano, rispettivamente, le flessioni più severe nel settore dello Sport e benessere (-9,5%) e in quello di Arte e cultura (-13,6%).



SERVIZI

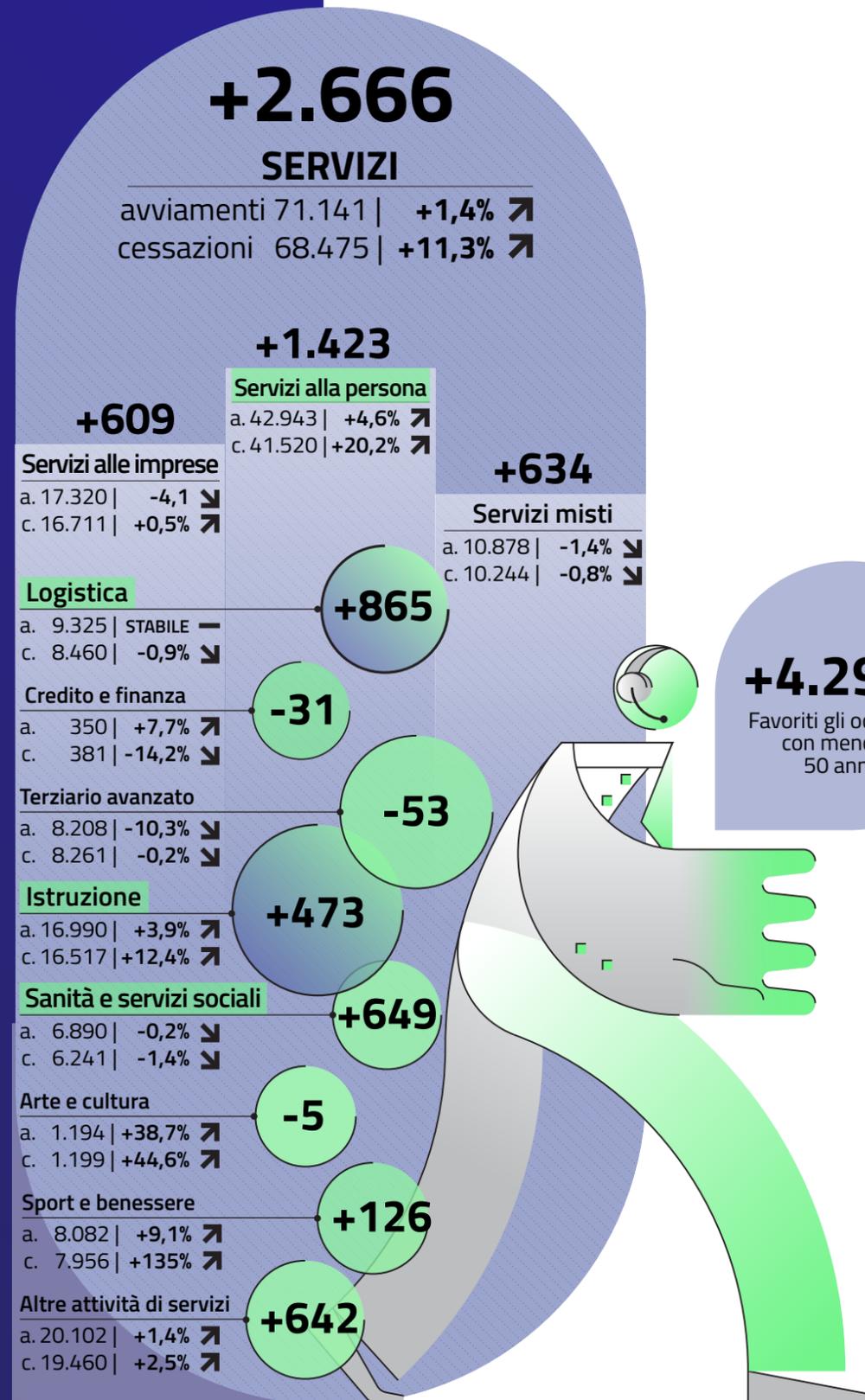
Un territorio "attento alla persona".

Dopo la crisi occupazionale del 2022, i dati del 2024 confermano una ripresa progressiva, grazie al contributo determinante dei *Servizi alla persona*, al cui interno spiccano *Istruzione* e *Sanità e servizi sociali*, con segnali molto incoraggianti anche dal mondo della *Logistica*.

Nel corso del 2024, in provincia di Varese si contano un totale di 71.141 avviamenti (+1,4%) e di 68.475 cessazioni di rapporti di lavoro (+11,3%) nel settore dei servizi, per un bilancio complessivo di +2.666 posti di lavoro al 31 dicembre.

Nel complesso del settore, l'occupazione sviluppata si concentra prevalentemente tra i *Servizi alla persona* (+1.423), dove i saldi tornano ai livelli del 2021. Tra le categorie analizzate, l'impatto maggiore proviene dal mercato del lavoro della *Logistica* (+865) – che per il secondo anno consecutivo evidenzia un saldo di tale portata, nonostante il crollo imprenditoriale in corso – della *Sanità e servizi sociali* (+649) e della *Istruzione* (+473). Tra le tendenze emergenti, quelle delle *Attività dei servizi connessi al trasporto aereo* (+321), degli *Ospedali e case di cura generici* (+284) e delle *Scuole superiori di formazione tecnica, professionale e artistica* (+167).

Protagonisti di questo sviluppo occupazionale sono stati i territori di *Gallarate - Malpensa* (+1.209), dell'*Area varesina* (+839) e dell'*Area saronnese* (+654), in crescita anche dal punto di vista imprenditoriale.



T. indeterminato
-1.591

T. determinato
+3.976

Somministrato
+42

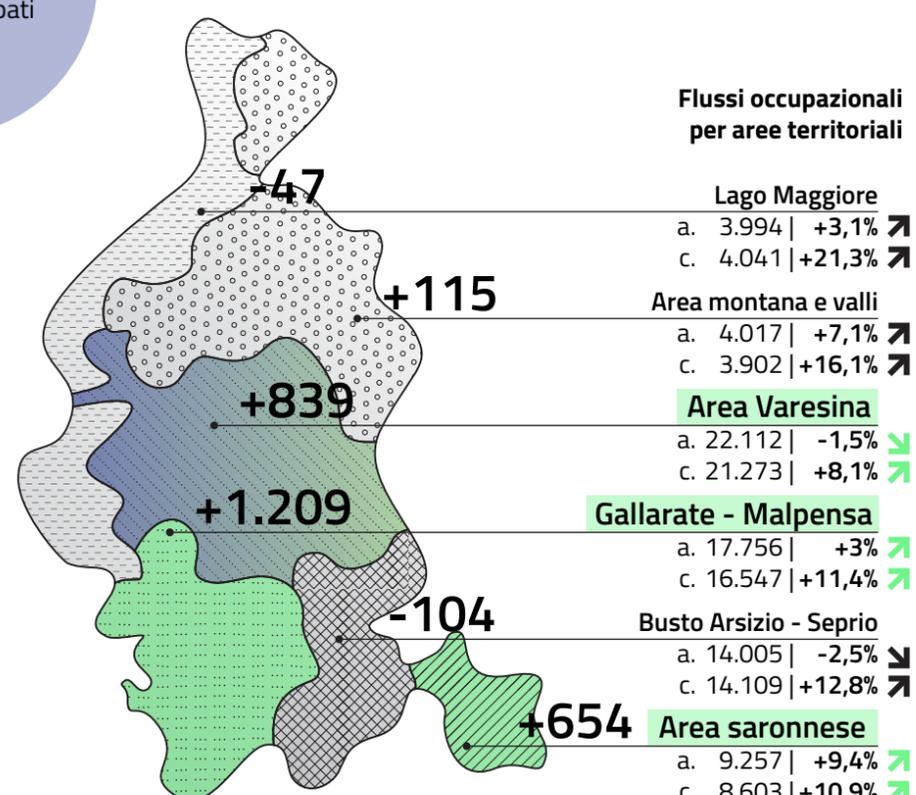
Apprendistato
+364

Intermittente
-303

Parasubordinato
+276

Domestico
-103

Tipologia	a.	b.	c.
T. indeterminato	9.883	-2,2%	11.474 -4,1%
T. determinato	31.243	+4,4%	27.267 +10%
Somministrato	7.108	+1,8%	7.066 +1,2%
Apprendistato	989	-5%	625 -3,5%
Intermittente	4.666	-20,3%	4.969 -9%
Parasubordinato	12.310	+10,4%	12.034 +86,3%
Domestico	4.828	-3,1%	4.931 -2,6%



GENERAL REPORT 2025

IL TERZIARIO IN PROVINCIA DI VARESE:

Aggiornamento dei risultati al 31 dicembre 2024

a cura di

SPAZIO INDAGINE VARESE
Osservatorio sul Terziario

Varese, 22 luglio 2025



Federalberghi Varese

